

LA CITTÀ

Per l'Itis Castelli rinnovato il laboratorio di meccanica

La fondazione e sponsor raccolti in cordata creano una struttura moderna e funzionale per lo studio

Formazione

Stefano Martinelli

■ Se il benessere di una società si costruisce anche grazie alle sue aziende la forza di un'impresa è data da chi ogni giorno la anima. Dove questi due aspetti s'incontrano, bene comune e lavoro, è inevitabilmente la scuola, il luogo dove c'è direttamente in ballo il destino del Paese.

A Brescia uno dei punti di riferimento educativi è senza dubbio l'Iss "Castelli", punta di diamante della formazione tecnica nostrana è fulcro di uno sforzo combinato destinato ad essere esempio per il futuro.

Il laboratorio. La "Fondazione Istituto Tecnico Benedetto Castelli", in collaborazione con la dirigente scolastica Simonetta Tebaldini e con il supporto concreto di diversi attori economici del territo-

rio (la fondazione Comunità Bresciana, i fondi Moretti, Strepavara, Ghial, Benedetti, Torchiani, Marniga, Orma, Lions Club Brescia Host e le aziende Automazioni Industriali, Palazzoli, Lomopress, Ghidini Rock, Franchi e Kim Vernici, Utensileria Stefani, Tamburini Group, Tramag, Impianti elettrici Tecnoluzioni, Tinteggiature Giorgio Sorsoli, Torchiani e Ghial), hanno completamente rinnovato il laboratorio di Officina meccanica della scuola. Uno sforzo congiunto del valore di 200 mila euro, un segno concreto della volontà di investire sui giovani. Le realtà economiche guardano infatti con grande attenzione all'universo formativo, bisognose come sono di trovare operatori preparati a gestire la trasformazione digitale.

«Il nostro unico cruccio è che non sforniamo un numero elevato di addetti per le imprese - ha spiegato Tebaldini, che dirige un istituto di oltre 2.200 ragazzi -. Per cambiare lo stato delle cose bisogna convincere giovani e famiglie



Il laboratorio. Uno scorcio dei torni paralleli installati nell'ampia sala

che le fabbriche di oggi non sono come le fonderie degli anni '30».

L'innovazione. Esempio di questa nuova idea di concepire lo stabilimento è proprio l'officina del "Castelli", pulita, luminosa, con i macchinari (14 torni e due centri lavoro) tirati a lucido, e «in futuro aggiungeremo sicuramente altri strumenti» ha annunciato il presidente della Fondazione "Castelli" Giuliano Baglioni. Lo stesso Baglioni, alla

presenza di tanti rappresentanti del mondo imprenditoriale e del sindaco Emilio Del Bono, ha poi svelato quella che fino all'ultimo è stata la sorpresa. «Abbiamo voluto intitolare l'officina al fondatore della Metalwork Erminio Bonatti scomparso recentemente - ha spiegato dinanzi alla targa in suo onore il numero uno della Automazioni Industriali -, tra i padri della "Fondazione Castelli" e per tutta la sua vita sempre molto vicino al mondo educativo». //

Famiglia universitaria, si parla di immigrazione

Incontro

■ «Immigrazione, legalità e solidarietà. Non utopia, ma politica» è il tema dell'incontro che si svolgerà domani alle 20.45 alla Famiglia universitaria in via Ferrando, 1. Ne parlerà Paolo Borgna, sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Torino.

Ispirata ai principi pedagogici ed agli orientamenti antropologici cristiani, la Famiglia universitaria «Card. Bevilacqua-Rinaldini» si propone di contribuire significativamente alla formazione integrale dei giovani ospiti, sotto il profilo morale, spirituale, culturale

e professionale. In tale prospettiva definisce ed attua annualmente un programma formativo caratterizzato da momenti religiosi, culturali, del tempo libero, come pure concorre a favorire l'impegno e la responsabilità individuali nel contesto di una intensa e dinamica vita comunitaria.

L'incontro di domani sera rientra negli obiettivi formativi della Famiglia.

Al proposito, si ricorda che sono aperte le iscrizioni per l'ospitalità degli studenti iscritti ai corsi universitari per l'anno accademico 2018-2019.

Le informazioni sono disponibili sul sito www.famigliauniversitaria.com. //



↳ Rap e parkour, tessuti aerei e kick-boxing, graffiti e tiro con l'arco, fino alla chiusura in musica con Inoki Ness e i dj bresciani. Si è consumata tra arte, sport e musica, ieri in Castello, la 25ª edizione di Babilonia, la festa di fine anno scolastico organizzata e partecipata dagli studenti delle superiori bresciane.

SAVE THE DATE

giovedì 14 giugno 2018
alle ore 17,00

Salone Conferenze della C.C.I.A.A.
Via Einaudi, 23 - Brescia

FONDAZIONE
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA
ONLUS

RAPPORTO ANNUALE

FONDAZIONI
DELLA COMUNITÀ
BRESCIANA

2017

